Mobilità docenti anno scolastico 2016/2017

Fasi B, C e D

Indicazioni operative

La seconda fase di presentazione delle domande di mobilità dei docenti inizia il **9 maggio 2016**. Queste domande riguardano tutti coloro che intendono partecipare alle fasi B, C e D della mobilità (art. 6 CCNI). Solo per gli assunti entro il 2014/2015 (fasi B1 e B2) l'istanza sarà disponibile a partire dal **12 maggio** a seguito di una correzione che si è resa necessaria (relativa alle modalità di elencazione delle scuole del primo ambito).
In considerazione di questo rinvio, la **scadenza** per la presentazione delle domande è stata prorogata, per tutti, al **2 giugno**.

Chi ha diritto a presentare domanda

Alla **fase B** possono partecipare tutti i docenti assunti entro il 2014/2015 che intendono presentare domanda di trasferimento per ambiti di altre province (B-1) o di passaggio di ruolo e/o di cattedra (B-2) sempre per ambiti di altre province. Partecipano, inoltre, i neo assunti di quest'anno in fase B e C da concorso (per gli ambiti della provincia assegnata): fase B-3.

Alla **fase C** partecipano obbligatoriamente tutti i neo assunti in fase B o C da graduatoria ad esaurimento (GAE) per avere assegnato un ambito di titolarità a livello nazionale.

Alla **fase D** possono partecipare i docenti neo assunti in fase Zero e A (che hanno già partecipato alla prima tornata di domanda (fase A-3) nella provincia assegnata, nel caso in cui vogliano trasferirsi in altro ambito di diversa provincia. Analogamente partecipano i docenti assunti in fase B e C da concorso, nel caso in cui siano interessati ad avere assegnato un ambito in altra provincia rispetto a quella di titolarità. Tutti coloro che saranno soddisfatti in questa fase si vedranno annullato il precedente trasferimento, se già ottenuto.

Indicazioni operative comuni

Saranno presenti due istanze distinte: una per gli assunti entro il 2014/2015 (che potranno graduare in ordine di preferenza tutte le scuole del primo ambito) l'altra per gli assunti nel 2015/2016 (che invece potranno solo esprimere ambiti e/o province). Quando si entra su Istanze online con le credenziali, la videata iniziale riporta la scheda anagrafica e professionale del docente che sta presentando domanda (ovvero se titolare su posto comune o sostegno, se neo assunto o meno, grado di scuola, classe di concorso ecc …) quindi permetterà esclusivamente le operazioni e/o opzioni a cui ha diritto a partecipare, inibendo automaticamente quelle non consentite.

Il **caricamento degli allegati** sarà analogo a quello già in uso dal sistema per le assegnazioni provvisorie, ma trattandosi di altra formattazione non sarà possibile recuperare i documenti dalla cartella degli "storici" della fase A, che comunque sono in possesso degli interessati come file. La procedura richiede di caricare dalla voce "Gestione allegati" nella sezione "Altri Servizi" di Polis (a destra della videata personale di ingresso). La sezione è già attiva e quindi è possibile compilarli, salvarli nel formato previsto e inserirli per poi acquisirli all'atto della domanda.

Le **modalità di scelta degli ambiti e/o province** è molto semplificata e prevede la conferma solo al termine della selezione di tutti gli ambiti/province di interesse. Una volta selezionati sarà possibile modificarne l'ordine qualora si desiderino diverse priorità. Anche nell'individuare l'ordine delle preferenze sarebbe opportuno, per evitare di perdere tempo con il rischio di incorrere nella scadenza della sessione e del collegamento, di individuare prioritariamente l'elenco desiderato. A tal fine è disponibile sul sito del Miur una sezione dalla quale si accede all'elenco degli ambiti di tutta Italia, suddivisi per regione e province (con le scuole in essi contenute). Sono disponibili anche la tabelle di viciniorietà tra le diverse province/ambiti per l'eventuale completamento delle domande della fase C. Gli ambiti della stessa provincia sono elencati a partire da quello che è stato indicato come primo dall'USR; pertanto, nel caso di indicazione su provincia, il sistema scorrerà l'elenco tenendo conto della viciniorietà tra ambiti a partire dal primo. Se si desidera seguire un ordine di viciniorietà diverso sarà possibile modificare l'ambito che compare indicato per primo scegliendone un altro.

Indicazioni specifiche per chi partecipa alla fase B-1 e B-2

Come noto questa fase riguarda sia i trasferimenti che i passaggi dei docenti assunti entro il 2014-2015, i quali effettuano la mobilità indicando "almeno" un ambito (fino a 100 ambiti e 100 province al massimo). Se ottengono il primo ambito indicato acquisiscono la titolarità in una scuola.

All'atto della scelta del primo ambito, cliccando sul tasto compare l'elenco delle scuole (del grado consentito) che ne fanno parte. Attivando le freccette a fianco si potrà modificare tale ordine, ma non cancellare le scuole che, si ricorda, possono diventare tutte sede di titolarità qualora si verifichi la condizione di un posto disponibile. Il sistema, infatti, non consente di chiudere l'operazione se non sono state prese in considerazioni tutte le scuole.

Solo per chi ha dichiarato il suo interesse per l'educazione degli adulti, scuole speciali o scuole ospedaliere, troverà presente anche la denominazione di queste sedi.

Infine, tutti coloro che, titolari di posto comune o sostegno, fossero interessati al movimento sull'una o sull'altra tipologia di posto (avendone titolo) potranno chiedere solo posti di sostegno oppure sia posti comuni che di sostegno. In questo secondo caso sceglieranno l'ordine, tra le due fattispecie, con cui il sistema procederà nella lettura delle preferenze indicate.

Indicazioni specifiche per chi partecipa alla fase B-3

In questa fase partecipano tutti i neo assunti in fase B e C da concorso, i quali hanno diritto ad avere un ambito di titolarità nella provincia di nomina. Quindi, nella domanda, si dovranno indicare in ordine di preferenza tutti quelli presenti in provincia. Qualora la domanda fosse incompleta (non sono stati indicati tutti gli ambiti) ne otterranno comunque uno d'ufficio, se non soddisfatti in quelli indicati, in base alla tabella di viciniorietà. Questi docenti, potranno anche selezionare la domanda per la mobilità verso ambiti di diversa provincia (fase D).

Indicazioni specifiche per chi partecipa alla fase C

A questa fase partecipano "obbligatoriamente" i docenti assunti in fase B e C da GAE. Questi docenti potranno indicare nelle preferenze sia gli ambiti (fino a massimo 100) che le province (massimo 100). Il primo ambito scelto sarà quello che identificherà la provincia da cui partirà il sistema, secondo l'ordine di viciniorietà tra province, per "integrare" le preferenze espresse, qualora incomplete. Questo perché il docente, al termine dei trasferimenti, dovrà ottenere un ambito: tra quelli scelti oppure uno tra gli altri secondo l'ordine di vicioniorietà.

Indicazioni specifiche per chi partecipa alla fase D

A quest'ultima fase accedono tutti i neo assunti che hanno già partecipato ad una fase precedente (fase A-3 per gli assunti in fase Zero e A, fase B-3 per gli assunti in fase B o C da concorso) nel caso in cui intendano cambiare provincia. Anche in questo caso, come per la fase precedente C, si dovranno indicare solo ambiti o province, ma limitatamente a quelli oggetto di interesse, dal momento che non si tratta di acquisizione "obbligata" di titolarità, ma di ulteriore opportunità di trasferimento.

Per saperne di più

Nello speciale tutta la normativa, la modulistica e gli approfondimenti sulla mobilità.
È anche disponibile una guida analitica alla presentazione delle domande.
In due minuti le principali indicazioni in video per i docenti assunti: entro il 2014/2015; in fase 0 - A; in fase B e C da concorso o da GAE.